



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC DELLA VAL NURE

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DELLA VAL NURE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4831 del 03/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 11*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO  
3.3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
3.4. VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
3.5. CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA  
3.7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



3.8. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL  
PNSD

3.9. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO  
CURRICOLARE

## **ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE E PERSONALE  
ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Osservando i dati emerge che il 15% degli alunni è di origine straniera; gli alunni con disagio sono il 0,8%, siamo nella media nazionale. Si potrebbero offrire percorsi multiculturali ricchi di scambi reciproci, soprattutto nella stessa classe

#### VINCOLI

L'I.C. riunisce scuole di piccoli comuni di montagna distanti fra loro, con alcune realtà di pluriclasse. Il contesto globale socio-economico risulta essere nel complesso povero di risorse demografiche, sociali e culturali. Le risorse sono ancora poche per poter intervenire su percorsi individualizzati di alfabetizzazione. Manca ancora sistematicità nell'intervento dei Mediatori Culturali. anche se é previsto un progetto specifico "A scuola nessuno é straniero" in cui si utilizzeranno n.100 ore/anno scolastico distribuite su tutto l'Istituto con la presenza di Mediatori Culturali che affiancheranno i docenti nello svolgimento dei colloqui con le famiglie e interverranno in classe laddove se ne ravvisi l'effettiva necessità. Vista l'alta affluenza di alunni stranieri di neoingresso che si sta ultimamente verificando, verrà attivata una prima formazione specifica per i docenti (n.6 ore nei mesi di febbraio-marzo 2022) che si svilupperà secondo un percorso più lungo e articolato nel corso del mese di settembre 2022, prima dell'inizio delle lezioni. Si evidenzia che gli alunni stranieri a casa parlano la madre lingua e in alcuni casi seguono anche percorsi scolastici paralleli, soprattutto di lingua araba. Talora lo status culturale familiare condiziona anche il comportamento scolastico., per cui c'è una continua interazione con i Servizi Sociali dei Comuni.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

L'istituto è situato sia in zona di montagna sia in zona collinare per lo più a vocazione agricola e artigianale. Per quanto riguarda il territorio di montagna, l'esiguità delle comunità permette una collaborazione con soggetti esterni, spesso volontari, che integrano l'offerta formativa (progetti in madrelingua inglese, conoscenza naturalistica e storico-geografica del territorio). Inoltre, sono facilitati il dialogo e la collaborazione con gli Enti Locali. Si evidenzia una stretta collaborazione con i genitori che interagiscono attivamente nelle varie iniziative proposte. I Comuni offrono diverse opportunità agli studenti, come il servizio di trasporto scolastico, la mensa, i centri educativi pomeridiani per lo svolgimento dei compiti; E consistente la presenza di Centri Sportivi ed Oratori. Anche l'Associazione Genitori ha offerto in passato molte occasioni di eventi culturali e sportivi e se ne auspica la ricostituzione nel futuro immediato.

## VINCOLI

Il territorio di montagna registra un progressivo spopolamento dei residenti italiani con passaggio frequente di famiglie straniere; i plessi sono distanti fra loro e in questo territorio esiste un'Offerta Formativa limitata al di fuori della scuola. Le risorse e le competenze presenti sono limitate ad Associazioni Sportive e Associazioni di volontariato. I Comuni versano all'I.C. un contributo annuo che ha necessità di essere implementato con un'intensa attività progettuale che consente alla scuola di usufruire di Finanziamenti Europei (PONFS e PONFSER), ministeriali e regionali (Progetto Aree Interne dell'Appennino Piacentino e Parmense; progetti ex L.440 ,**opportunità funzionali all'attuazione dell'autonomia scolastica per sostenere nel raggiungimento dei fini dell'equità, qualità ed inclusività del Sistema nazionale di istruzione e di formazione**, La frammentazione del territorio comporta per le famiglie costi aggiuntivi di trasporto. La Scuola Secondaria di Secondo Grado è ubicata solo in città e solo in città ci sono opportunità culturali ( teatro, musei, cinema, associazioni...) Il territorio non offre molte possibilità di lavoro, ma e si è evidenziato negli ultimi anni un notevole flusso di nuovi residenti provenienti da grandi città che, a seguito della crisi pandemica, hanno scelto il lavoro a distanza oppure iniziando attività di ricezione alberghiera, di ristorazione oppure di gestione aziendale agraria.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

Nell'I.C. emergono apertura e disponibilità verso l'uso delle tecnologie, Le scuole sono discretamente dotate di sussidi audio tecnologici. In quasi tutte le sedi del territorio sono presenti una LIM (da

sostituire con schermi touch) in ogni aula e laboratori di informatica di cui però deve essere migliorata la dotazione. Le Secondarie di Farini e Ferriere hanno a disposizione tablet grazie alla partecipazione al progetto Scuol@ppennino, mentre le classi della Secondaria di Bettola sono dotate di LIM e vengono utilizzati tablet, pur di limitato aggiornamento e sicuramente da rinnovare, grazie al progetto ministeriale Scuola 2.0. Quasi tutte le aule della scuola Primaria sono dotate di LIM. Tutto il materiale tecnologico è frutto di partecipazione a concorsi, progetti o donazioni. Si evidenzia che grazie all'adesione ai progetti FSE/ERDF è stata sistemata la rete wireless nei plessi di Bettola e Ponte dell'Olio. Grazie ai contributi del Progetto "Vigolzone Partecipa" proposto da alcuni genitori, è stata sistemata la rete wireless nel plesso di Vigolzone. Con l'adesione all'Avviso n.12810/2015- PON per la scuola- Ambienti per l'Apprendimento, la scuola è stata dotata di tablet distribuiti in ogni sede. Sono in prospettiva di un'ottica di miglioramento strutturale, ulteriori attrezzature nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla Strategia "Appennino Smart-Adattamento intelligente per cambiare gli schemi d'azione e superare le criticità con nuove idee", approvata con Nota n.380 del 29/01/2019 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 222 del 11/02/2019. Tale Strategia ha previsto un Accordo di Programma per la realizzazione di una rete tra gli Istituti Comprensivi dell'Area Interna Appennino Piacentino Parmense, Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

## VINCOLI

Per i sussidi audio tecnologici si evidenziano sostanziali differenze tra i vari plessi dell'I.C..Nello specifico, nei due Plessi di Ponte dell'Olio e Vigolzone le dotazioni coprono quasi interamente le classi. Gli edifici scolastici di Farini e Ferriere risultano sovradimensionati, rispetto alla popolazione scolastica. Le sedi di Bettola, Farini, Ferriere sono sufficientemente coperte da connessione internet fornita dalla rete regionale Lepida. La sede di Ponte dell'Olio primaria è dotata di una palestra poco spaziosa. Globalmente l'intero istituto condivide la necessità di un miglioramento strategico funzionale, ferma restando la difficoltà e onerosità dei trasferimenti interni da una sede all'altra e/o dalla montagna alla città e viceversa.

## ISTITUTO COMPrensIVO DELLA VAL NURE

L'Istituto Comprensivo della Val Nure ha avuto origine dall'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Ponte dell'Olio e Vigolzone con l'Istituto Comprensivo di Bettola, Farini e Ferriere avvenuto nell'anno scolastico 2015/ 2016. L'Istituto Comprensivo di Ponte dell'Olio è stato creato nell'anno 1999/2000, subendo dall'anno 2000/2001 una riorganizzazione con l'acquisizione delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado di Ponte dell'Olio e di Vigolzone. Nell'anno di costituzione ha avviato la sperimentazione dell'Autonomia scolastica

ed è stato sottoposto a Monitoraggio Ministeriale ottenendo una valutazione positiva.

L'Istituto Comprensivo di Bettola Farini e Ferriere deriva dalla fusione nell'anno scolastico 2000/2001 dell'Istituto Comprensivo di Ferriere con la Scuola Media "E. Fermi" di Bettola, con la Scuola Media di Farini, allora sede staccata della Scuola Media di Bettola, e accorpamento della Scuola Elementare di Bettola. L'Istituto Comprensivo di Ferriere era nato nel settembre 1995 (L. n. 97/31 gennaio 1994 - Legge sulla montagna), per aggregazione delle scuole di Ferriere con quelle di Groppallo e Farini. Questi cambiamenti avvicinandosi nel tempo hanno fatto sì che non si verificasse una continuità di direzione. L'Istituto nel suo complesso è rimasto per anni di impianto tradizionale, pur avviando a partire dall'a.s. 2000/2001 un progetto di sperimentazione dell'Autonomia scolastica. Lo stato delle attrezzature è nel complesso abbastanza disomogeneo:

#### **SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI FERRIERE**

Le scuole sono collocate nella stessa palazzina, in località Casa Rossa. Al piano terra è presente la scuola dell'infanzia, al primo piano la scuola secondaria e al secondo la scuola primaria. È presente una palestra che viene utilizzata anche da società sportive esterne e ospita un Centro Federale CONI. Dispone di uno spazio esterno recintato, sia verde sia selciato. Sono presenti servizi per i disabili: i servizi sono su ogni piano in ugual numero. Non esistono barriere architettoniche. Esiste un ambulatorio un tempo adibito al servizio di medicina scolastica. Funziona il servizio mensa gestito dal Comune. Per la scuola dell'infanzia è attiva una sezione a tempo pieno. La scuola primaria funziona con 2 pluriclassi, mentre la scuola secondaria è formata da un'unica pluriclasse. La dotazione informatica e di laboratori è per ora sufficiente grazie a Scuola@Appennino, progetto regionale per la didattica innovativa nelle scuole di montagna realizzato nell'a.s. 2012/2013, ma si prevede uno sviluppo della dotazione grazie al finanziamento ricevuto con il progetto Aree Interne dell'Appennino Piacentino e Parmense, interventi EMIAPP09 - Didattica innovativa: scuola digitale nelle Aree Interne e EMIAPP10 - AAA didattica innovativa nelle pluriclassi.

#### **SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI FARINI**

L'edificio scolastico sorge a monte del paese ed è raggiungibile, sia dalla strada provinciale di Pradovera, sia da una scalinata che parte dal centro di Farini. La struttura si articola su due piani al piano terra è presente la scuola dell'infanzia, al primo piano la scuola primaria e scuola secondaria. Funziona il servizio mensa gestito dal Comune (con cooperativa

esterna). La scuola primaria funziona a tempo pieno con 2 pluriclassi. La scuola secondaria è formata da un'unica pluriclasse che raggruppa alunni della classe 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup>E' presente la palestra. E' stato predisposto l'allaccio alla fibra con progetto Comune/Lepida. La dotazione informatica e di laboratori è per ora sufficiente, anche perché la scuola ha aderito Scuola@Appennino, progetto regionale per la didattica innovativa nelle scuole di montagna realizzato nell'a.s. 2012/2013. Si prevede uno sviluppo della dotazione grazie al finanziamento ricevuto con il progetto Aree Interne dell'Appennino Piacentino e Parmense, interventi EMIAPP09-Didattica innovativa: scuola digitale nelle Aree Interne e EMIAPP10- AAA didattica innovativa nelle pluriclassi.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA DI BETTOLA**

La sezione della scuola dell'infanzia di Bettola dal 2016 è ospitata in uno stabile poco distante dal plesso Primaria/Secondaria di I grado, mentre fino ad allora era stata a gestione privata da parte di Religiose. Il Comune è intervenuto per trovare un compratore per lo stabile che potesse mantenere la destinazione d'uso di scuola dell'infanzia/asilo nido, permettendo nello stesso tempo all'Istituto Comprensivo di usufruire dei locali rimasti in disuso. Il passaggio della scuola all'Amministrazione Statale negli anni ha incrementato notevolmente il numero degli alunni. Attualmente sono operative n° 2 sezioni parzialmente omogenee al loro interno.

### **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI BETTOLA**

L'edificio scolastico, che sorge nel borgo di S. Giovanni, a poche centinaia di metri dalla piazza, si articola su tre piani, compreso il seminterrato. Dal settembre 2014 anche la Scuola Primaria che si trovava nel borgo di S. Bernardino, a poche centinaia di metri dalla Strada Provinciale, è stata trasferita in Via Nogent sur Marne. La scuola primaria si trova collocata al primo piano dell'edificio, mentre le classi di scuola secondaria sono interamente disposte al piano rialzato. Nel seminterrato si trovano la mensa e alcuni locali adibiti a magazzino e stoccaggio. A partire dall'estate 2016 e per tutto il 2017 l'Amministrazione Comunale ha effettuato altri lavori di ristrutturazione, proseguiti nell'a.s. 2020-2021 con l'adeguamento della palestra alla normativa antisismica. La palestra viene normalmente utilizzata da alcune società sportive in orario extrascolastico. In un locale dell'edificio funziona un laboratorio informatico utilizzato dalle n. 5 classi di scuola Primaria e dalle n.3 classi di scuola secondaria di I grado. In tutto il plesso è attiva la rete WIFI risistemata a seguito di finanziamento PONFESR-reti LAN/WLAN. Ultimamente è stato predisposto un ponte radio per la Banda

Larga, ma è previsto in tempi brevi l'allaccio alla Fibra fornita dalla Società LEPIDA Emilia Romagna. La dotazione informatica è per ora sufficiente, grazie ai finanziamenti ricevuti dalla scuola nel 2012 nel progetto regionale Scuola@Appennino per la didattica innovativa nelle scuole di montagna, ma si prevede a breve uno sviluppo della dotazione grazie al finanziamento ricevuto con il progetto Aree Interne dell'Appennino Piacentino e Parmense, intervento EMIAPP09-Didattica innovativa: scuola digitale nelle Aree Interne e Si riscontra invece una certa carenza nei laboratori e/o spazi dedicati per l'insegnamento delle discipline scientifiche sperimentali, artistiche e musicali.

#### **PLESSO DI PONTE DELL'OLIO PRIMARIA**

L'edificio scolastico è costituito da due corpi costruiti in epoche diverse, ma ben collegati fra loro e si articola su tre piani, compreso il seminterrato. Dispone di uno spazio esterno recintato, attrezzato in parte a verde. Per la mensa scolastica vengono utilizzati quattro locali situati al piano seminterrato. È sede degli uffici di direzione e di segreteria dell'Istituto. A decorrere da gennaio 2018 le sezioni della sc. Secondaria sono tornati presso la sede di via San Bono, è stato ripristinato il laboratorio informatico e sono in corso di predisposizione laboratori di Musica, Scienze, Inglese. La scuola è collegata ad Internet tramite fibra ottica e, grazie al finanziamento ottenuto con il progetto PONFSER-REACT EU si prevede a breve un miglioramento nella connessione WIFI dell'edificio.

#### **PLESSO DI PONTE DELL'OLIO SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Con i lavori di manutenzione avvenuti in seguito all'evento sismico del 2012, si è provveduto a rendere antisismica la sede. Sono inoltre stati ampliati gli spazi con la creazione di una sala multimediale (che può essere utilizzata anche da esterni in quanto indipendente dai locali scuola) attualmente adibita a mensa a causa della necessità di reperire nuovi spazi didattici a seguito dell'emergenza COVID. È stato risistemato anche l'impianto telefonico, INTERNET viaggia con fibra ottica ed è disponibile collegamento wifi in tutti i locali. La palestra è collocata nel cortile dell'edificio scolastico ed è concessa in uso a diverse società sportive locali. Inoltre, nel cortile della scuola sono presenti piccole aule all'aperto utilizzate per le attività di OUT DOOR EDUCATION.

#### **PLESSO DI VIGOLZONE**

La scuola, di recente costruzione, si trova nella zona pre - collinare del paese. È disposta su 3 piani di cui il piano terra è destinato alla scuola secondaria e alla mensa. Le cucine adiacenti

preparano i pasti in loco. Al primo piano sono state disposte le aule della scuola primaria (11 in tutto) con un' aula destinata ad archivio. Al primo piano è collocata l'aula di disegno / attività creative utilizzata sia dalla scuola primaria sia dalla scuola secondaria. Al terzo piano sono ubicate alcune aule adibite a lavori individuali di recupero. Sullo stesso piano sono stati predisposti gli impianti per n.2 laboratori di informatica di cui uno al momento funzionante e uno attualmente adibito a spazio di ricreazione per il Centro Educativo Comunale utilizzato nelle ore pomeridiane dagli alunni della scuola che ne fanno richiesta. Il Laboratorio di Informatica è stato implementato a seguito di convenzione con il Comune nell'estate 2018. È disponibile inoltre uno spazio biblioteca gestita dalle docenti della scuola secondaria con testi di recupero della ex biblioteca comunale e con l'acquisto da parte della scuola di testi di nuova edizione o frutto di donazione dei genitori nell'ambito dell'iniziativa "# lo leggo perché". Si prevede a breve l'allestimento di uno spazio lettura nell'atrio della scuola secondaria di I grado, grazie anche al diretto collegamento con uno spazio protetto nel giardino circostante che si configura come "aula all'aperto". I locali al terzo piano recentemente sono stati messi a norma con la sistemazione di pannelli isolanti ignifughi ed è stata predisposta la scala di sicurezza esterna. La scuola ha un moderno impianto di riscaldamento a pavimento. Recentemente sono stati effettuati lavori di miglioramento degli spazi esterni con la costruzione di pensiline e aree di raccolta utilizzabili anche come "aule all'aperto". È stata eseguita la piantumazione del giardino in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e con l'Associazione "Parents for Future", con coinvolgimento di tutte le classi per esperienze di cittadinanza attiva. La collocazione ottimale dell'edificio, posto accanto alla piscina comunale e al palazzetto dello sport, permette di svolgere il progetto Nuoto per tutte le classi di secondaria di I grado e Primaria, grazie alla collaborazione con la Società Sportiva "TOTAL SPORT" che gestisce gli impianti sportivi. Parimenti, il palazzetto dello sport consente lo svolgimento delle attività di Ed. Fisica della scuola secondaria e di Educazione Motoria della Primaria. L'edificio è dotato di impianto wi-fi e si prevede nell'immediato futuro il collegamento alla Fibra Ottica fornito dalla Società LEPIDA Emilia Romagna.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LE AZIONI CHIAVE CHE L'ISTITUTO FISSA PER IL TRIENNIO SONO:

MONITORARE, CONDIVIDERE, CONFRONTARE, ORIENTARE .

1. Confronto sulle pratiche didattiche e condivisione con corsi di formazione collettiva auto formazione e gruppi di lavoro per ambiti disciplinari.
2. Fare rete con il territorio, creando rapporti di collaborazione con gli enti territoriali, le altre istituzioni scolastiche e le Associazioni;
3. Condivisione di strumenti di valutazione dell'azione volta al miglioramento degli obiettivi e dell'azione didattica.
4. Valutazione del lavoro e dei risultati del triennio passato, per migliorare/consolidare l'organizzazione/funzionamento dell'Istituto.
5. La formazione dello studente - cittadino attraverso lo sviluppo:
  - del linguaggio digitale;
  - delle competenze nelle discipline STEAM
  - dei comportamenti e stili di vita eco-sostenibili;
  - della padronanza nella madrelingua, l'Italiano, e nelle Lingue Straniere, Inglese e Francese

al fine di promuovere competenze di Cittadinanza Attiva anche attraverso il potenziamento delle capacità comunicative che rendano l'alunno non solo consapevole del proprio ruolo di cittadino dell'Europa e del mondo, ma anche cosciente dell'enorme valore del proprio territorio.

### PRIORITÀ STRATEGICHE

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nei Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicati all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PCIC80700T/ic-della-val-nure/valutazione/documenti>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi dei RAV e cioè: esiti, priorità e traguardi, azioni

#### ESITI DEI RAV

Criterio di qualità	Descrizione	Punteggio	note
1 Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	I movimenti in corso d'anno si registrano in misura significativa per gli alunni di origine straniera, per i quali spesso le esigenze familiari impongono frequenti spostamenti, diventando spesso determinanti nella difficoltà di seguire un regolare corso di studi.. In generale, rispetto al dato nazionale e regionale, emerge una discrepanza in diminuzione nella fascia più alta di eccellenza,	4	<i>Si tratta di sistemi scolastici chiusi territorialmente anche a causa delle distanze. Poco rilevanti i fattori di rischio dispersione (situazioni sociali compromesse).</i>
La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	I risultati delle prove standardizzate rientrano nella media delle scuole di pari background. Nella maggioranza dei casi si riesce ad assicurare esiti uniformi. Non si rilevano in generale comportamenti opportunistici (il c.d. effetto cheating). La scuola è riuscita ad assicurare esiti formativi abbastanza omogenei tra classi parallele; i risultati sono leggermente più bassi dei dati di riferimento regionali e dell'area geografica Nord Est in Matematica	4	



	<p>nelle classi terze sec. di I grado e in Inglese nelle classi Quinte Primaria.. Nelle classi seconde Primaria si riscontrano risultati inferiori in generale alla media delle aree di riferimento. La varianza tra le aree disciplinari potrebbe essere attribuita non solo al consistente cambiamento di docenti durante il percorso curricolare, ma anche alle difficoltà riscontrate nel realizzare una Didattica a Distanza significativa soprattutto nel periodo del primo lockdown.</p>		
<p>La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in</p> <p>relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate</p> <p>(competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali,</p> <p>spirito di iniziativa e imprenditorialita').</p>	5	
<p>La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro</p>	<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono in generale soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado gli studenti non presentano difficoltà significative. Mancano però i</p> <p>risultati delle prove invalsi della seconda classe del secondo grado.</p>	4	<p><i>Occorre migliorare il monitoraggio sistematico nel tempo degli esiti a distanza degli studenti</i></p>
<p>La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto,</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono</p>	7	

<p>progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi</p>	<p>stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. Inoltre, sono presenti i dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni</p> <p>per la progettazione delle unità di apprendimento, utilizzano</p> <p>alcuni strumenti comuni e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici di recupero a seguito della valutazione degli studenti.</p>		
<p>La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca d'aula sono usati dalla maggior parte delle classi, anche se è in progetto la costituzione di biblioteche attrezzate nei singoli plessi. Infatti, la scuola aderisce alla rete delle biblioteche scolastiche Bibloh! Si realizzano momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, si utilizzano strategie</p>	<p>7</p>	<p><i>Disomogeneità nella disponibilità di spazi specializzati (buono Vigolzone, sacrificata Bettola, buoni Farini e Ferriere)</i></p>



	<p>diversificate nelle classi e interventi di personalizzazione per ogni alunno. Gli studenti lavorano in piccolo gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise</p> <p>nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive, con modalita' improntate al dialogo, ma con autorevolezza da parte del docente.</p>		
<p>La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento</p>	<p>Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi personalizzati vengono esercitati soprattutto nella modalita' del piccolo gruppo.</p>	6	
<p>La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli</p>	<p>La continuita' infanzia-primaria non si realizza pienamente, in quanto due scuole dell'infanzia sul territorio sono paritarie e non appartenenti</p>	6	

<p>studenti</p>	<p>all'istituto Comprensivo. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si sta consolidando attraverso le riunioni di Dipartimento. Le attività di</p> <p>continuità tra Primaria e Secondaria di I grado non sono solo orientate alla formazione delle classi, ma sono tese all'individuazione di metodi e strategie comuni. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La scuola presenta i diversi indirizzi delle scuole superiori e realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività di orientamento sono rivolte in modo specifico alle realtà produttive e professionali del territorio e coinvolgono le famiglie, La scuola collabora con l'Università per monitorare l'efficacia delle proprie azioni di orientamento.</p>		
<p><b>La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie</b></p>	<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non sempre strutturato, ma costante. Responsabilità e compiti delle</p> <p>diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e si cerca di condividere tutti i compiti con il collegio docenti. Le risorse economiche e materiali ordinarie sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto in</p>	<p>4</p>	



	<p>quanto destinate in modo prioritario al funzionamento ordinario. La scuola tuttavia si caratterizza per un'intensa attività progettuale che ha consentito di reperire finanziamenti a favore del miglioramento degli apprendimenti e all'inclusione degli studenti; inoltre l'Istituto interagisce con gli stakeholders del territorio, riuscendo a recuperare una certa parte di finanziamenti per attività progettuali ormai consolidate oppure di nuova attivazione.</p>		
<p>La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di che cercano di intercettare i reali bisogni del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi viene assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono</p> <p>presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di qualità fruibili dalla maggior parte degli altri docenti. Gli insegnanti condividono materiali riferiti alle aree disciplinari o a metodologie didattiche comuni.</p>	4	
<p>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa</p>	<p>La scuola partecipa a un consistente numero di reti territoriali e mantiene collaborazioni stabili con Enti del Terzo Settore. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'Offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione e</p>	5	<p><i>Vanno migliorati i rapporti con gli enti locali in alcuni contesti avviando tavoli di concertazione per migliorare l'offerta formativa e renderla più aderente alle esigenze del territorio</i></p>



	<p>l'attuazione delle politiche formative. Si</p> <p>realizzano iniziative rivolte ai genitori, consistenti in momenti di confronto sull'Offerta Formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e si sviluppano mediante momenti informativi per lo più attualmente on line.</p>		
--	--	--	--

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

La L. n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Con D.M. del 12/05/2020 è stato nominato il Comitato Tecnico Scientifico che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate il 22 giugno 2020 (D.M. n.35/2020). La norma inserisce all'interno del curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica con orario complessivo annuale non inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti dei Consigli di Classe.

Il tema dell'educazione civica assume quindi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «  
*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*» (L. n. 92). Nel modulare e costruire il Curricolo di Educazione Civica del nostro istituto si è fatto riferimento al Curricolo verticale di Istituto, alle sue finalità e alla metodologia didattico-educativa. Il Curricolo elaborato parte dall'analisi preventiva delle finalità generali, del profilo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Tali fattori, pur garantendo l'unitarietà del sistema nazionale, lasciano spazio alla realtà sociale in cui opera la scuola, ai bisogni degli alunni e alle attese delle famiglie e del territorio.

In base al Curricolo e ai Traguardi delle Competenze, sono stati individuati i criteri di valutazione per i tre ordini di scuola.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni, creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole, che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare un senso nel proprio apprendimento. La costruzione del curricolo si basa su di un ampio spettro di strategie e competenze, in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Gli insegnanti hanno condiviso il principio socio culturale secondo cui "lo sviluppo delle competenze si basa su una premessa valoriale comune: la formazione della persona in un contesto sociale – comunitario". Le competenze sono state definite per ciascun ordine. Per dare una continuità al curricolo le stesse competenze sono state arricchite di elementi, in modo tale che ci sia una evoluzione nel passaggio da un ordine all'altro. In relazione a ciascuna competenza sono stati associati gruppi di abilità e conoscenze. La definizione del sistema di conoscenze/abilità è avvenuta per ciascun anno di scuola: l'idea è che la competenza rimane la stessa all'interno di ciascun ordine e che si arricchisce nel passaggio da un ordine all'altro, pur mantenendo la stessa identità conoscitiva. Infine, per creare una saldatura maggiore nel passaggio tra un ordine e l'altro, è stato individuato un nucleo di saperi irrinunciabili, ovvero raccomandazioni e aspettative che i docenti che proseguono il percorso hanno nei confronti dei colleghi che precedono in termini di conoscenze e abilità:

“sapere” e “saper fare”.

## FINALITA' EDUCATIVE

Per finalità educative s'intendono gli esiti di carattere generale al cui raggiungimento concorre la scuola, in un rapporto di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia, gli alunni e con il contesto territoriale.

Partendo dall'individuazione dei bisogni formativi della popolazione scolastica, la Scuola s'impegna a mettere in atto i seguenti compiti e obiettivi formativi:

- § **promuovere il rispetto della persona**, stabilendo rapporti interpersonali fondati sulla tolleranza, e sul rispetto di chiunque si presenti “diverso” per condizioni sociali, scelte religiose, disabilità;
- § **promuovere il benessere della persona**, acquisendo la consapevolezza di se stessi e degli altri sul piano psico-fisico e relazionale;
- § **dare senso alle varie esperienze formative**, promuovendo la capacità di elaborare metodi e categorie, attraverso l'acquisizione del metodo scientifico, quale metodo razionale di conoscenza;
- § **sviluppare identità consapevoli e aperte**, promuovendo l'acquisizione di senso critico nei confronti della realtà, fornendo strumenti rafforzativi della personalità e abitudini ad operare scelte autonome;
- § **favorire l'integrazione scuola territorio**, per evitare che la diversità diventi disuguaglianza sociale, attraverso la promozione del successo formativo e la valorizzazione delle differenze;
- § **attivare una formazione salda sul piano cognitivo e culturale**, offrendo occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi di base, sviluppando, attraverso la riflessione sul linguaggio verbale, le modalità generali del pensiero, quali l'articolazione logica, il senso dell'evoluzione nel tempo e della diversità dello spazio e ponendo le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente;
- § **valorizzare la socialità**, maturando atteggiamenti che sostanziano la responsabilità individuale e collettiva, promuovendo l'acquisizione di comportamenti civilmente

e socialmente responsabili, attraverso rapporti, relazioni, e legami cooperativi adeguati.

## PRINCIPI METODOLOGICI

Nella selezione dei metodi che contribuiranno in misura maggiore al conseguimento degli obiettivi la Scuola seguirà i seguenti principi:

- adattamento al livello di maturità e alle differenze individuali;
- sollecitazione motivazionale;
- direzione;
- tirocinio all'autonomia;
- integrazione;
- rinforzo;
- ascolto;
- operatività e pratica laborativa;
- valorizzazione personale
- problem-solving
- lavoro cooperativo
- negoziazione
- utilizzo positivo dell'errore

## ORARI SCOLASTICI ATTIVATI

**SCUOLA INFANZIA:** 40 ORE SETTIMANALI dal lunedì al venerdì in orario 8.00-16.00 con refezione scolastica;

### **SCUOLA PRIMARIA:**

**Ponte dell'Olio:** n.27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì in orario 8.00-13 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì; il martedì si effettua il rientro pomeridiano in orario 14.00-16.00, con possibilità di usufruire della refezione scolastica.

**Bettola:** n.27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì in orario 8.00-13 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì; il martedì si effettua il rientro pomeridiano in orario 14.00-16.00, con possibilità di usufruire della refezione scolastica.

**Farini e Ferriere:** n.40 ore settimanali (Tempo Pieno), dal lunedì al venerdì in orario 8.00-16.00 con refezione scolastica;

**Vigolzone:** sono attivi due moduli:

n.27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì in orario 8.00-13 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì; il martedì si effettua il rientro pomeridiano in orario 14.00-16.00, con possibilità di usufruire della refezione scolastica.

- n.40 ore settimanali (Tempo Pieno), dal lunedì al venerdì in orario 8.00-16.00 con refezione scolastica.

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**-Lingue Straniere studiate: Inglese e Francese

**Bettola:** n.30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì in orario 8.00-13; il martedì si effettua il rientro pomeridiano in orario 14.00-16.00, con possibilità di usufruire della refezione scolastica; il giovedì si effettua il rientro pomeridiano in orario 14.00-17.00, con possibilità di usufruire della refezione scolastica.

**Farini e Ferriere:** n.36 ore settimanali (tempo prolungato) con la seguente declinazione oraria: lunedì 8.00-17.00 con pausa mensa 13.00-14.00;

martedì 8.00-16.00 con pausa mensa 13.00-14.00;

mercoledì 8.00-13.00;

giovedì 8.00-17.00 con pausa mensa 13.00-14.00;

venerdì 8.00-13.00.

**Ponte dell'Olio:** n.30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì in orario 8.00-13; il martedì si effettua il rientro pomeridiano in orario 14.00-16.00, con possibilità di usufruire della refezione scolastica; il giovedì si effettua il rientro pomeridiano in orario 14.00-17.00, con possibilità di usufruire della refezione scolastica.

**Vigolzone:** n.30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì in orario 8.00-13; il lunedì si effettua il rientro pomeridiano in orario 14.00-16.00, con possibilità di usufruire della refezione scolastica; il giovedì si effettua il rientro pomeridiano in orario 14.00-17.00, con possibilità di usufruire della refezione scolastica.

#### **ALLEGATI:**

Curricolo\_Verticale.pdf

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica .

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Si sottolinea come nella scuola dell'Infanzia la funzione della valutazione è solo pedagogica e orientativa.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

-Riconosce la regola in funzione della salvaguardia di sé e degli altri, stabilendo relazioni con tutti i compagni; -conosce le regole del vivere comune, comprende i bisogni degli altri, li rispetta e li aiuta; -sa distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, scegliendo comportamenti adeguati in riferimento al rispetto dell'ambiente e degli animali;

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica** Il bambino: - ha sviluppato il senso dell'identità personale; -ha consolidato il significato dei concetti di diritto, dovere e responsabilità; -riconosce la regola in funzione della salvaguardia di sé e degli altri, stabilendo relazioni con tutti i compagni; -conosce le regole del vivere comune, comprende i bisogni degli altri, li rispetta e li aiuta; -coglie il significato delle feste e delle proprie tradizioni culturali; -rispetta l'ambiente di vita, ha cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti nei confronti dei beni comuni; -sa distinguere i comportamenti corretti da quelli scorretti, scegliendo comportamenti adeguati in riferimento al rispetto dell'ambiente e degli animali;

-ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere;

-riconosce i principi di una sana educazione alimentare; -attua e riconosce i criteri della raccolta differenziata in ambito scolastico; -conosce gli elementi fondamentali dell'educazione

stradale; riconosce alcuni segnali stradali. -con l'aiuto dell'adulto riconosce e utilizza i primi strumenti tecnologici e le prime forme di comunicazione digitale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI**

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento l'Istituto Comprensivo riconosce valore pedagogico e didattico alle verifiche e alla conseguenti valutazioni.

### **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA**

**Scuola Primaria:** non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali. con decisione unanime del team docenti con specifica motivazione.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale l'alunno viene accuratamente preparato;
- come evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad

altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado);

□ quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

□ assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);

□ mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;

□ gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

□ frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione.

**ALLEGATI:**

VALUTAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLE.pdf

**VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO**

La valutazione del comportamento deve avere una peculiare valenza educativa tracciando il percorso per il miglioramento continuo e il successo formativo di ogni singolo studente favorendo l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà

personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la società civile e la vita scolastica. I criteri di assegnazione del voto di comportamento sono riportati nella tabella allegata.

**ALLEGATI:**

GIUDIZI DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA (1).pdf

**CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA  
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- 1) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- 2) L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

**ALLEGATI:**

VADEMECUM-VALUTAZIONE (2) (1) (1).pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, la Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, sulla didattica inclusiva per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e il Dlgs. n°66 del 13/04/2017, pongono compiti impegnativi per tutta la comunità scolastica. Esse, infatti, affrontano il problema più rilevante incontrato dai docenti nell'attività quotidiana: gestire classi complesse ed eterogenee, fornendo a tutti gli alunni le risposte di cui hanno bisogno. Le norme individuano una possibile soluzione a questo problema nel potenziamento della didattica inclusiva, cioè capace di utilizzare le diversità come risorsa per l'istruzione e non come elementi di debolezza. Il progetto di scuola inclusiva muove dal pensare per "differenze" (e non per casi problematici), differenze che appartengono a tutti gli studenti, al fine di valorizzare l'unicità e l'irripetibilità di ogni allievo.

Il nostro Istituto, alla luce della normativa vigente, si impegna a perseguire la "politica dell'inclusione" e a "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

Compito della scuola, particolarmente della scuola dell'obbligo, è infatti garantire a tutti gli alunni il successo formativo. Ogni alunno ha diritto a trovare un sostegno personalizzato e attenzioni specifiche alla sua singolarità.

Tuttavia, vi sono alcuni alunni che più di altri necessitano di percorsi individualizzati e richiedono forme particolari di sostegno formativo poichè presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali.

Vi sono comprese quattro grandi sotto categorie :

- disabilità,
- disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia),
- disturbi evolutivi specifici
- svantaggio socio-economico, linguistico-culturale.

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati e sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative.

All'interno del nostro Istituto, ci orientiamo secondo i seguenti parametri:

- corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche per promuovere e garantire i processi di inclusione scolastica e la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni;

- rapportarsi con le famiglie degli alunni con BES in modo da garantire la massima partecipazione e collaborazione per favorire l'inclusione scolastica dell'alunno, secondo un progetto di vita coerente con le potenzialità individuali;
- rapportarsi con i servizi socio-sanitari del territorio in regime di reciprocità e collaborazione operativa al fine di garantire sinergia e armonia tra i vari interventi di scolarizzazione, integrazione sociale, recupero funzionale, terapia;
- elaborare e condividere percorsi educativi mirati (PEI, PDP) necessari a garantire il successo formativo degli alunni con BES;
- assegnare gli insegnanti di sostegno alla classe in cui è inserito l'alunno con disabilità in modo da favorire situazioni didattiche, formative e relazionali, mirate a realizzare il processo di integrazione in piena contitolarità con gli insegnanti curricolari ;
- elaborare un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), che descrive l'insieme delle iniziative attivate dall'Istituto;
- individuare funzioni specifiche all'interno dell'istituzione scolastica come i referenti d'Istituto per l'inclusione;
- realizzare, anche in collaborazione con altre Scuole, Enti, ASL, e CTS territoriali attività di aggiornamento/formazione in servizio per gli insegnanti di sostegno e curricolari, su tematiche di carattere pedagogico e metodologico;
- attivare percorsi di monitoraggio/recupero/potenziamento (nelle classi prime e seconde della scuola primaria), come previsto dalla Legge 8 ottobre 2010, n.170 , per l'identificazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento;
- attivare laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (prima alfabetizzazione/ livello intermedio ) in orario curricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero;
- garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola, prevedendo progetti verticali e forme di consultazione tra insegnanti dei diversi ordini scolastici. L'obiettivo è costruire insieme criteri e prassi affinché il momento del passaggio da un segmento di studio all'altro diventi momento di crescita per l'alunno;
- rispettare l'Accordo di Programma Provinciale per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, al fine di garantire le condizioni ambientali e strumentali, nonché le forme di collaborazione più idonee a concretizzare il processo di piena integrazione scolastica e sociale degli studenti con disabilità, attraverso il coordinamento degli interventi nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto preposto alla garanzia del diritto allo studio di tutti;
- rispettare il "Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri" nel quale vengono definite prassi condivise di carattere organizzativo, amministrativo, comunicativo ed educativo – didattico;
- promuovere azioni finalizzate a incoraggiare momenti di socializzazione e integrazione culturale in un clima di classe aperto e positivo;
- valorizzare la lingua e la cultura di origine attuando anche iniziative specifiche (C.M. 2/2010; C.M.prot .

n.4243/2014) avvalendosi anche, ad esempio, delle figure dei mediatori culturali.

### **SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INCLUSIONE**

- Il Dirigente Scolastico ricopre la funzione di garante nel processo di inclusione dell'alunno con BES. Interpreta un ruolo attivo e dinamico con le componenti interne alla scuola e con il territorio di riferimento • Tutti i docenti in un clima di piena contitolarità e progettazione condivisa
- L' Ufficio Scolastico Regionale (USR)
- Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) elabora, monitora e valuta l'offerta formativa del Circolo, attraverso la compilazione del PI (Piano per l'inclusione)
- I Centri Territoriali di Supporto (CTS)
- Gli Enti Locali, Cooperative e Associazioni Culturali
- Gruppi di lavoro interni alla scuola: GLI, GLO, Commissioni "Inclusione", Commissione "Accoglienza alunni stranieri"
- Servizi Privati per alunni con disabilità (AS.SO.FA)
- Associazioni del territorio
- Servizi socio- sanitari dell'ASL

### **PRATICHE INCLUSIVE**

L'inclusione scolastica viene realizzata attraverso la condivisione del progetto educativo didattico di ciascun alunno tra scuola, famiglie ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio, come definito nel D.lgs n .66/2017

### **FINALITA**

- Promuovere la realizzazione di uno sfondo-inclusivo.
- Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati
- Migliorare le azioni nel campo della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.
- Rafforzare le pratiche di progettualità condivisa in cui tutti i docenti collaborano e cooperano al fine di individuare percorsi formativi specifici e adeguati ai bisogni educativi di tutti gli alunni.
- Incrementare la comunicazione interna all'Istituto

## OBIETTIVI

- Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES.
- Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni con DSA e Bisogni Educativi Speciali.
- Favorire la partecipazione dei docenti dell'Istituto a percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica, metodologica e tecnologica, volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non.

## GRUPPI DI LAVORO

GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione): elabora, monitora e valuta l'offerta formativa dell'Istituto attraverso la compilazione del Piano per l'Inclusività (PI);

GLO (Gruppo di lavoro operativo ): composto dal Consiglio di Classe/team docenti (insegnanti curricolari e di sostegno), genitori dell'alunno con disabilità, operatori ASL (e/o dell'ente privato referente), personale assistenziale-educativo e assistente sociale, qualora previsto; COMMISSIONE "INCLUSIONE": tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno che operano nell'ambito dell'inclusione per promuovere un clima di collaborazione, organizzazione e scambio di buone prassi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del P.E.I., per gli alunni con disabilità, è compito degli operatori delle unità sanitarie locali, di eventuali specialisti privati, del consiglio di classe/team docenti, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure. L'intento è quello di giungere a una stesura del PEI condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze.

IL PDP, previsto per alunni che presentano altri bisogni educativi speciali, è un documento redatto dagli insegnanti, che contiene sia la rilevazione delle difficoltà, sia le modalità che si intendono adottare per farvi fronte. Questo progetto personalizzato deve essere redatto all'inizio dell'anno scolastico (entro il mese di novembre), con la possibilità di modificarlo in corso d'opera, e deve essere condiviso da tutto il team/consiglio di classe e dai genitori;

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### Ruolo della famiglia:

La nostra istituzione scolastica ritiene fondamentale il rapporto scuola famiglia e si pone come obiettivo quello di creare una rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. Le famiglie rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini che arrivano a scuola con un proprio vissuto e una propria storia. La conoscenza delle varie individualità permette agli insegnanti di realizzare progetti educativi e

didattici per persone che “vivono qui ed ora” e non per individui astratti. Questa è la premessa che consente di attivare una didattica inclusiva, personalizzata ed individualizzata. Si ritengono di fondamentale importanza gli incontri con i genitori, che servono per acquisire informazioni sui bambini, ma allo stesso tempo danno la possibilità di condividere linee educative che, se ritrovati nei vari contesti, danno sicurezza al bambino. Si allegano:

- Protocollo per l'inclusione alunni stranieri;
- Piano annuale per l'inclusione.

**ALLEGATI:**

Protoc inclusione+PAI.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (D.L. 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto il quadro di riferimento didattico operativo. Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito in Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra pertanto l'obbligo di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente scolastico, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo D.L. 22/2020.

Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione

di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il D. M. 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. L'elaborazione del Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

In caso di classi posti in Quarantena Fiduciaria verrà attivata la DDI secondo un orario settimanale di attività sincrone minime previsto al punto 5.

#### **a)SCUOLA PRIMARIA**

##### **Classe Prima**

AREA ANTROPOLOGICA 5 ORE;

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA 4 ORE;

INGLESE 1 ORA;

ED. FISICA 1 ORA ogni 2 settimane;

RELIGIONE 1 ORA ogni 2 settimane.

##### **Classe 2<sup>^</sup>**

AREA ANTROPOLOGICA 6 ORE;

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA 5 ORE

INGLESE 2 ORE

AREA ESPRESSIVA ( MUSICA e ARTE) 2 ORE

ED. FISICA 1 ORA ogni 15 giorni;

RELIGIONE 1 ORA ogni 15 giorni.

**Classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>,5<sup>^</sup>**

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA 5 ORE

MATEMATICA e SCIENZE 4 ORE

INGLESE 2 ORE

TECNOLOGIA 1 ORA

ED. FISICA 1 ORA

MUSICA 1 ORA

ARTE 1 ORA

RELIGIONE 1 ORA ogni 15 giorni.

**b) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:**

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA 5 ORE

MATEMATICA e SCIENZE 3 ORE

INGLESE 2 ORE

TECNOLOGIA 1 ORA

FRANCESE 1 ORA

ED. FISICA 1 ORA

MUSICA 1 ORA

ARTE 1 ORA

APPROFONDIMENTO 1 ora ogni 15 giorni;

RELIGIONE: 1 ora ogni 15 giorni.

N.B: l'orario di svolgimento delle video lezioni per tutti gli ordini di scuola avverrà nelle seguenti fasce orarie:

9.00-13.00 e 14.00-16.00, facilitando la fruizione delle lezioni per alunni con fratelli in altro ordine di scuola.

#### **CASI POSSIBILI-**

##### **Scuola secondaria di I grado**

- 1) classe posta in Quarantena: verrà attivata la Didattica a Distanza secondo gli orari declinati al punto 7.b
- 2) singoli alunni posti in Quarantena Fiduciaria o in Isolamento Fiduciario: sarà consentito loro seguire le lezioni svolte in presenza secondo orari stabiliti dai docenti di classe con account creato per ogni classe e aperto dal docente della prima ora. L'orario verrà comunicato dal coordinatore di classe agli alunni direttamente interessati;
- 3) alunni fragili, assenti per lunghi periodi per motivi di salute **certificati e documentati**, verrà attivata la Didattica a Distanza e sarà loro consentito seguire le lezioni svolte in presenza secondo orari stabiliti dai docenti di classe, compatibilmente con le condizioni di salute dell'alunno.
- 4) alunni assenti per malattia o motivi familiari verranno forniti compiti ed esercitazioni mediante Registro di classe o condivisi con DRIVE della piattaforma GSUITE di Istituto.

##### **Scuola Primaria**

- 1) classe posta in Quarantena: verrà attivata la Didattica a Distanza secondo gli orari declinati al punto 7.a;
- 2) singoli alunni posti in Quarantena Fiduciaria o in Isolamento Fiduciario: sarà consentito loro seguire le lezioni svolte in presenza secondo orari stabiliti dai docenti di classe con account creato per ogni classe e aperto dal docente della prima ora. L'orario verrà comunicato dal coordinatore di classe agli alunni direttamente interessati;
- 3) alunni fragili, assenti per lunghi periodi per motivi di salute **certificati e documentati**, verrà attivata la Didattica a Distanza e sarà loro consentito seguire le lezioni svolte in presenza

secondo orari stabiliti dai docenti di classe, compatibilmente con le condizioni di salute dell'alunno.

4) alunni assenti per malattia o motivi familiari, verranno forniti compiti ed esercitazioni mediante Registro di classe o condivisi con DRIVE della piattaforma GSUITE di Istituto.

**ALLEGATI:**

Piano scolastico DDI.pdf

## ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di connessione a INTERNET per la realizzazione della Didattica Digitale rivolta agli studenti dotati di device personali o di dispositivi in comodato d'uso da parte della scuola. I plessi di Ponte dell'Olio, Farini e Ferriere sono raggiunti dalla fibra ottica, mentre nei plessi di Vigolzone e Bettola tale servizio é in programma per l'inizio del 2022 a cura della Società LEPIDA SpA. In tutti i plessi é attiva wifi in ogni ambiente della scuola.

A tutti i docenti e studenti dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado, é stato fornito un account per accedere alla piattaforma GOOGLE WORKSPACE di istituto che fornisce una mail istituzionale, l'erogazione di attività didattiche in modalità sincrona e asincrona con gli studenti e la partecipazione alle riunioni degli Organi Collegiali.

L'Istituto si é dotato del Registro Elettronico Nuvola che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui con le famiglie. Elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe. Il Registro Elettronico permette una migliore partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

Vengono regolarmente attivati corsi di aggiornamento per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado sull'utilizzo di app specifiche per la didattica digitale. La formazione consiste in una guida all'utilizzo e alla progettazione di Unità di Apprendimento mediante le APP della Piattaforma GOOGLE WORKSPACE (MEET per videolezioni, CLASSROOM per la

creazione di classi virtuali con gli studenti, DRIVE per la condivisione e lo scambio di materiali didattici).

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto, attraverso la partecipazione a Bandi Regionali, Nazionali e territoriali (PONFSE, PONFSER, PIANO SCUOLA ESTATE, STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE...), la stipula di Accordi di Rete, di contratti con esperti esterni ed interni, la collaborazione con Enti Locali, ha attivato numerose iniziative per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, al fine di potenziare le competenze e rispondere non solo alle emergenze didattico-educative insorte a seguito della Pandemia, ma anche per arricchire in modo stabile l'Offerta Formativa dell'Istituto.

**Attività di educazione alla cittadinanza:** in sinergia con le Amministrazioni, le Forze dell'Ordine, il Servizio Sanitario Nazionale (AUSL PC), le Associazioni locali, vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi. Fra i tanti citiamo: Educazione Stradale, conoscenza e tutela del territorio, Educazione alla Legalità,, Sportello di Ascolto per alunni, genitori e docenti della scuola secondaria di I grado, soprattutto per sostenere affiancare la scuola nei processi di cambiamento e di crisi dovuti all'Emergenza Covid.

**Progetti sportivi:** attraverso la presenza di esperti esterni alla scuola appartenenti ad Associazioni Sportive del territorio (Total Sport, Virtus) vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di sollecitazioni, come i corsi di mini basket, nuoto e l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport in collaborazione con il C.O.N.I. provinciale.

**Progetti linguistico-espressivi:** potenziamento della Lingua Inglese con esperta madrelingua,

Progetto Erasmus + per ridurre la disparità nell'apprendimento degli alunni provenienti da un contesto educativo svantaggiato e rafforzare la dimensione europea, attività teatrali, anche grazie a finanziamenti ministeriali ex. L.440 "Contrasto alla povertà educativa", nell'ambito del PIANO SCUOLA ESTATE, che hanno permesso di attivare il progetto "Teatro per tutti", in collaborazione con la compagnia teatrale "MANICOMICS" (scuola primaria e secondaria di I grado) e l'Ass. culturale "LE VALIGIE" (scuola Infanzia). Sono attive anche collaborazioni con le Biblioteche Civiche che si prevede di implementare a seguito della costituzione delle biblioteche nei plessi scolastici e dell'adesione alla rete nazionale delle biblioteche scolastiche innovative Bibloh! , alla Biblioteca virtuale MLOL, per il prestito e lo scambio di risorse librarie e la promozione di eventi culturali.

**Progetti per l'inclusività:** attività di screening per individuare la fascia di alunni a rischio DSA con l'adesione dell'Istituto al progetto I.D.D.A. di cui è Istituto Capofila l'I.C. "Gandhi" di San Nicolò. L'identificazione precoce a scuola è fondamentale per rilevare problematicità nel linguaggio, nella lettura e nel calcolo. Individuare gli indici di difficoltà attraverso l'osservazione e le prove IDDA permette ai docenti di intervenire immediatamente e in modo calibrato con attività didattiche mirate di recupero e potenziamento nelle aree più deboli. Non si tratta di diagnosi, né di giudizi di valore, ma di orientamento dell'attività didattica verso il rinforzo delle abilità metafonologiche di lettoscrittura e calcolo.

**Progetto MenSi – Mentoring for School Improvement in collaborazione con indire, cui aderiscono le pluriclassi delle scuole di Farini e Ferriere.**

Il progetto europeo MenSi è finanziato nell'ambito del programma **Horizon 2020**. È coordinato dal **Consorzio EUN** con l'obiettivo di mettere in atto un intervento sui **modelli di mentoring a supporto dei processi di innovazione didattica e organizzativa** nelle scuole d'Europa tramite l'uso delle tecnologie. Il progetto mobilita **120 scuole di sei Paesi** (Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Italia e Portogallo) e ogni Paese si impegna a costituire una comunità di ratiche con il coinvolgimento di **4 scuole mentor**, ciascuna delle quali dovrà a sua volta accompagnare **4 scuole mentee** del proprio territorio (su base regionale) a sperimentare e consolidare modelli didattici e organizzativi potenziati dalle ICT.

**Obiettivi specifici del progetto:**

Analizzare teorie di mentoring e pratiche;

Esplorare e analizzare l'efficacia e la sostenibilità di approcci di mentoring per supportare le scuole nei processi di diffusione delle ICT con politiche specifiche o per sperimentazioni sui curricoli (ad esempio nelle scuole geograficamente isolate oppure nelle scuole con studenti socialmente svantaggiati o negli istituti che vogliono integrare approcci pedagogici personalizzati o, ancora, in scuole con una bassa inclusione di STEM).

Offrire raccomandazioni e linee guida basate su questi approcci per il coordinamento di gruppi di scuole che hanno differenti approcci (top-down; bottom up; virtuale).

Progettare una piattaforma per promuovere i risultati, le raccomandazioni e le linee guida che emergono da questo lavoro.

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo Staff di Direzione, formato da 1 Collaboratore del Dirigente e dai Referenti di Plesso, uno per ciascun plesso di ogni Ordine di scuola;
- le Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo Staff Organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso di ogni Ordine di scuola e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Il Referente di Plesso si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'Amministrazione Locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie
- le funzioni di supporto alla didattica di questa area sono costituite dai docenti incaricati della gestione del Registro Elettronico, della piattaforma Google Workspace e deputati al supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le Figure di Sistema per l'Area della Sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per

garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli Addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**-Accordo di rete tra l'IC e gli EE.LL territoriali per il servizio di assistenza e sostegno educativo agli alunni H.**

**-Rete degli Istituti Comprensivi dell'Area Interna Appennino Piacentino Parmense:**

La Rete si è costituita nell'ambito del Programma "Strategie Aree INTERNE"

L'accordo di rete di durata a decorrere dal 01/04/2020 e fino al 30/07/2023, ha per oggetto:

- a. Creare una unione stabile tra diversi Istituti Comprensivi per rappresentare le esigenze degli stessi presso il MIUR, la Regione, gli enti locali;
- b. Promuovere la formazione, il rinnovamento tecnologico, didattico e scientifico degli Istituti Comprensivi potenziando e valorizzando le risorse professionali e strutturali mediante la cooperazione e l'integrazione tra di essi;
- c. Partecipare alle manifestazioni pubbliche come "Rete degli Istituti Comprensivi dell'Area Interna Appennino Piacentino Parmense
- d. Proporre momenti di incontro per studenti (corsi, concorsi, gare, ecc. ).
- e. Progettare e realizzare, scambio e divulgazione di esperienze didattico- professionali e di attività di scambio tra i diversi Istituti Comprensivi e l'aggiornamento e la formazione professionale:
  - I. Attività didattiche, ricerca e sperimentazione, amministrazione e contabilità;
  - II. Acquisto di beni e servizi, organizzazione, altre attività coerenti con le finalità istituzionali, ogni attività strumentale alle precedenti;



III. Costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento;

IV. Proporsi con le scuole di altro ordine e grado per iniziative sulla transizione scolastica;

V. Scambiare esperti tra gli Istituti Comprensivi per la realizzazione di progetti integrati;

VI. Agire presso i media per dare visibilità alla esperienza Aree Interne.

L'Istituto Comprensivo della Val Nure é designato come Soggetto Attuatore degli interventi della Strategia Appennino Smart "EMIPP09 - Didattica innovativa: Scuola digitale nell'Area Interna" ed "EMIPP10 - Didattica innovativa: AAA nelle pluriclassi degli IICC dell'Area Interna".

L'Istituto Comprensivo capofila acquisisce al proprio bilancio il finanziamento previsto dalla Strategia Appennino Smart, pari a € 357.000,00 per la attuazione dell'intervento "EMIPP09 - Didattica innovativa: Scuola digitale nell'Area Interna" e pari a € 176.000 per la attuazione dell'intervento "EMIPP10 - Didattica innovativa: AAA nelle pluriclassi degli IICC dell'Area Interna"

2. La gestione amministrativa e contabile avverrà nelle forme e con le modalità previste dal decreto

interministeriale n. 128 del 29 agosto 2018 e secondo le indicazioni della Regione Emilia-Romagna, soggetto di coordinamento e monitoraggio in attuazione della Strategia Appennino Smart e delle strategie delle altre Aree Interne regionali.

3. La gestione delle risorse, trasferite dal Ministero di Economia e Finanze alla regione Emilia-Romagna e da quest'ultima all'Istituto Comprensivo della Val Nure in qualità di Capofila della Rete, sono utilizzati a beneficio dei componenti della Rete secondo quanto stabilito dall'Accordo di Programma Quadro secondo le azioni "EMIPP09 - Didattica innovativa: Scuola digitale nell'Area Interna" ed "EMIPP10 - Didattica innovativa: AAA nelle pluriclassi degli IICC dell'Area Interna" .

4. L'Istituto Comprensivo della Val Nure in qualità di Capofila della Rete istruisce le gare e le ricerche di mercato necessarie all'acquisizione delle strumentazioni e per la realizzazione delle iniziative previste, seguendo le indicazioni del CDR nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

### **- BIBLOHI-RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE:**

Gli istituti firmatari considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo e riconoscono l'accesso alle risorse informative e

documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi e maggiormente nella scuola. Le biblioteche scolastiche potranno dunque consentire di unificare gli sforzi delle realtà diffuse sul territorio nazionale ed impegnate nel settore, per giungere a condividere e gestire, secondo modalità funzionali, tecnologicamente avanzate ed efficaci, il patrimonio culturale e le potenzialità educative che esse rappresentano. Il presente accordo ha quindi come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti finalità:

- promozione del piacere di leggere: "leggere per il piacere di leggere";
- promozione, sul territorio delle scuole aderenti alla rete, dell'attività delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione, anche in ambito digitale, per il supporto alle attività didattiche e formative;
- perseguimento dell'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA per le biblioteche scolastiche;
- adozione per la catalogazione del patrimonio documentale della rete degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN;
- partecipazione a sistemi di catalogazione e di servizi integrati a livello nazionale (OPAC);
- inserimento nel PTOF di una specifica progettazione di iniziative di promozione alla lettura ed allo sviluppo di competenze informative ed euristiche organicamente inserite nei curricoli scolastici;
- accessibilità dei locali e dei servizi, della biblioteca per alunni, genitori e cittadini (quando ciò è possibile);
- promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni "alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line", come indicato all'azione 24 del PNSD;
- realizzazione di un circuito iniziative di alternanza scuola-lavoro, secondo le indicazioni dettate dalla Legge 107/2015, per la catalogazione delle risorse librerie e documentali e per attività di affiancamento dei docenti nelle iniziative programmate.

#### **-RETE PIACENZA ORIENTA**



Piacenza Orienta nasce il 28 maggio 2019 quando, tutti gli istituti e gli enti di formazione accreditati della Provincia di Piacenza, decidono, con un accordo di rete, di collaborare per potenziare e condividere le azioni di orientamento, garantendo le pari opportunità, promuovendo il benessere personale e il successo scolastico - formativo degli studenti, combattendo la dispersione scolastica.

Le istituzioni aderenti favoriscono un'attività informativa, orientativa e formativa destinata ai giovani e alle loro famiglie e si occupano del monitoraggio dei dati sull'orientamento del territorio per individuarne i nodi critici.

Piacenza Orienta collabora inoltre con molti enti locali e in sinergia con il progetto Regionale "Piacenza al Futuro: Orientamento per il successo formativo" (Soggetto Gestore Enaip) e con l'Università: con il Politecnico di Milano, infatti, ha iniziato un progetto, coordinato dal prof. T. Agasisti, volto al monitoraggio dei dati.

Le principali iniziative della rete sono gli Open Day invernali e Open Day Spring Edition con calendario condiviso per evitare eccessive sovrapposizioni, incontri di supporto per le famiglie (da realizzare nelle prossime annualità) con esperti nella fase della scelta; incontri formativi e informativi per docenti della scuola secondaria di primo grado, relativi all'offerta formativa del territorio; progettazione di una giornata interamente dedicata all'orientamento (primavera 2020).

### **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE- Regione Emilia Romagna**

in collaborazione con AUSL PC è stato stabilito un percorso per la definizione di interventi che coinvolgano la comunità scolastica nella promozione di temi della salute, al fine di realizzare le seguenti operazioni:

1. inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa, mediante le necessarie delibere degli OO.CC., di interventi di promozione della salute affrontati con metodo interattivo-laboratoriale che coinvolge docenti, studenti e genitori; Le scuole promuovono salute, coinvolgendo la comunità scolastica nelle sue varie componenti attraverso azioni e/o progetti curriculari e non.

### **- CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE " TRAIL VALLEY"**

Nel breve-medio periodo l'obiettivo principale del gruppo, che opera in Val Nure, è rappresentato dalla costituzione di un soggetto giuridicamente riconosciuto (consorzio o cooperativa di secondo grado) ad espressione dei molteplici "attori attivi" (persone fisiche e persone giuridiche) nella valle; tali soggetti condividono oggi non solo l'approccio progettuale legato alla realizzazione dell'infrastruttura finalizzata alla valorizzazione del territorio, ma ad una vera e propria visione di sviluppo che trae la sua concretezza in azioni ed ambiti specifici che competono alla costruzione di un vero e proprio piano strategico; una visione orientata che ambisce a sviluppare l'area corrispondente ai limiti amministrativi dell'Alta Val Nure, a

sviluppare nuove forme di aggregazione, studiare nuove opportunità e promuovere valore. Per i soggetti coinvolti la promozione del territorio significa non solo far conoscere tutte potenzialità e la fruibilità del territorio (le bellezze naturalistiche, storico artistiche, gli eventi, etc) ma far vivere il tessuto cittadino attraverso il coinvolgimento delle imprese e del commercio al fine di incrementare i flussi economici.

Il Piano strategico (Allegato 2) si è concentrato su 6 aree tematiche attorno cui sono rispettivamente state individuate azioni, attività, soggetti responsabili e collaboratori, le risorse necessarie, il grado di importanza e di priorità:

1. FRUIZIONE TURISTICA, CULTURALE, NATURALISTICA E SPORTIVA
2. MANUTENZIONE, SICUREZZA DEL COMPENSORIO
3. DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI SUL COMPENSORIO
4. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E CIVICA
5. COORDINAMENTO TERRITORIALE
6. PROGETTAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

L'Istituto, in convenzione con l'Associazione Trail Valley, offre ai suoi studenti una serie di circuiti di interesse storico, artistico e naturalistico fruibili durante le attività di Ed. Fisica e le uscite didattiche del territorio, anche nell'ottica dello sviluppo della conoscenza e del senso di appartenenza al proprio territorio con uno sguardo al futuro, nell'ottica di un turismo sostenibile e "di prossimità".

#### **RETE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE**

La Rete mira a promuovere sul territorio della città e della provincia di Piacenza l'educazione stradale e la mobilità sostenibile perseguendo i seguenti obiettivi:

1. il supporto ai mobility manager delle scuole;
2. la collaborazione con i soggetti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla educazione stradale e la mobilità sostenibile;
3. la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico sui temi della educazione



stradale e della mobilità sostenibile;

4. la produzione di materiale divulgativo che favorisca la diffusione di buone prassi;

5. la promozione dell'educazione stradale nelle scuole come parte del percorso

formativo nell'area della educazione civica;

6. la promozione delle iniziative adottate (pedibus, car-pooling, car-sharing, bike-

pooling e di bike-sharing) in coerenza con le previsioni dei piani degli spostamenti

casa - scuola - casa quale strumento utile a sviluppare comportamenti idonei

all'educazione alla salute e alla pratica della mobilità sostenibile;

7. lo stimolo all'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della mobilità sostenibile da parte dei genitori e del personale della scuola, ivi compresi gli alunni;

8. l'individuazione di docenti che possano raccordarsi con l'ente locale a nome della Rete;

9. il sostegno alla partecipazione a bandi che possano consentire di reperire fondi utili a sostenere la progettualità della Rete;

10. il sostegno ad attività che richiedano l'intervento di associazioni del territorio (es. FIAB)

La Rete è costituita dagli istituti scolastici firmatari, situati nel comune e nella provincia di

Piacenza.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

**SCREENING DISLESSIA-progetto IDDA: organizzato da IC Gandhi di San Nicolò** Corso di formazione propedeutico e di lettura dei risultati per il Progetto di screening della dislessia,

rivolto ai docenti delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> di scuola Primaria.

**CORSO DI FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE** La scuola si é dotata della piattaforma GOOGLE WORKSPACE, utilizzata nella DAD e nella Didattica Digitale Integrata per utilizzare nel modo migliore le applicazioni che la piattaforma offre per le attività didattiche sincrone e asincrone con gli studenti. Si é reso necessario attivare corsi di formazione in proposito gestiti dal Team digitale della scuola e da Formatori dell'Agenda di Formazione di USR Emilia Romagna-Servizio Marconi.

**BULLISMO, CYBERBULLISMO E I PRINCIPALI RISCHI VIRTUALI: RICONOSCERLI E ATTENUARE GLI EFFETTI NEGATIVI**

Bullismo, cyberbullismo e i principali rischi virtuali: riconoscerli e attenuare gli effetti negativi, svolto in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri con interventi diretti in classe.

**FORMAZIONE REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA:** Il corso di formazione d'ambito per i Referenti di Ed. Civica di Istituto ha lo scopo di formare i docenti Referenti di Istituto per l'Educazione Civica, al fine di costruire il curricolo di Istituto sulle competenze trasversali sociali e civiche. Di seguito alcuni dei temi trattati:

- Tempo di life skills: verso un curricolo verticale per le competenze trasversali nella scuola
- Costituzione e Life Skills
- Il DEBATE come strumento di cittadinanza attiva.

**Progetto Aree Interne intervento EMIAPP09** (scuola digitale nell'Area Interna): rivolto ai docenti delle scuole di Ponte dell'Olio, Bettola, Farini e Ferriere e gestito da Formatori reclutati da Bando Aree Interne;

**Progetto Aree Interne intervento EMIAPP10:** AAA didattica innovativa nelle pluriclassi: rivolto ai docenti di Farini e Ferriere, da parte di Formatori reclutati da Bando Aree Interne.

**Formazione archiviazione libri con metodo CLAVIS:** destinato al gruppo di lavoro BIBLOH!, gestito da un Formatore esterno.

**-FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA:** il Team digitale ha attivato momenti di spiegazione e di confronto sulle principali funzionalità del registro elettronico Nuvola con l'attivazione di lezioni on line e la costituzione di gruppi di auto-aiuto. -

**SCUOLA IN SICUREZZA:** Tematiche attinenti al Dlgs. n.81/2008.

**DOCENTI NEO- ASSUNTI:** ambiente online di supporto alla formazione dei docenti neoassunti e con passaggio in ruolo (DM 850/2015) e dei docenti impegnati nel percorso annuale FIT (D.Lgs. 59/2017). Consente ad ogni docente registrato di predisporre il proprio Portfolio professionale, compilare i questionari per il monitoraggio della formazione ed esportare la documentazione elaborata per la discussione finale.

#### PERSONALE ATA

Al fine di applicare le norme igieniche soprattutto per emergenza Covid

**CORSO SICUREZZA:** per la rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali.

**CORSO ANTI INCENDIO**

**CORSO PRIMO SOCCORSO:** La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

**CORSO DI FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO E DELLA SEGRETERIA DIGITALE.**

La Gestione Documentale del sistema Nuvola rappresenta l'innovativo sistema di protocollo informatico e la soluzione per la gestione di tutto il flusso documentale scolastico, rispondendo con flessibilità alle normative vigenti per la gestione di tutti i documenti informatici della scuola. I Documenti rimangono sempre a portata di mano grazie ai numerosi filtri (anche personalizzabili) per la ricerca. Ogni operazione (inserimento, modifica, annullamento, ecc) viene registrata: la sicurezza è sempre al primo posto. Consente di ricostruire i collegamenti esistenti tra i vari documenti, creando cartelle di corrispondenza per mittente/destinatario, per fascicolo, per riferimenti protocollo o per altre tassonomie interne completamente personalizzabili. Gestione di tutta la corrispondenza, sia in ingresso sia in uscita: fax, email, posta ordinaria, P.E.C